

La farsa

Ho molto apprezzato l'operato di Napolitano dell'ultima settimana, forse poteva già agire in questo modo circa un mese fa alla bocciatura dell'articolo uno del Bilancio dello Stato ma l'importante è che l'abbia fatto.

L'incarico al Senatore Monti conferito domenica sera, dopo le consultazioni più rapide della storia repubblicana, inizia già a mostrare i primi scricchiolii e mette in evidenza la pochezza politica e di senso dello Stato di certe formazioni politiche che assomigliano sempre più all'Armata Brancaleone.

Quale programma potrà mai avere il Presidente incaricato se non quello di mettere in sesto la finanza dello Stato e mettere in campo quei provvedimenti che stimolino i consumi e la crescita. La ricetta non potrà avere troppe varianti perché il piatto da preparare è solo uno, quindi le dichiarazioni del tipo: "non votiamo la fiducia al buio" o "lo facciamo cadere quando vogliamo" sembrano più adatte a dei giocatori di poker che a leader politici o presunti tali che dovrebbero dimostrarsi Responsabili.

Non possiamo pretendere nulla da chi definisce immeritate e si risente per quelle manifestazioni di pacifica contestazione nei confronti di chi ha contribuito ad aggravare la ns. crisi e che in più occasioni ha insultato milioni di elettori di centro sinistra, famose le affermazioni "chi vota a sinistra è c.....ne" o "solo chi è senza cervello vota la sinistra".

Ancora di più mi convinco che la strada per risollevare le sorti del ns. Paese sia andare nel più breve tempo possibile a elezioni, anche con questa legge elettorale. Certe prove di "conciliazione" tra Fini e Berlusconi lasciano intravedere quello scenario, da molti sondaggisti definito di studio, che vedrebbe la stessa composizione del centro destra del 2001 alle prossime elezioni e che porterebbe nuovamente le lancette indietro di un decennio.

All'erta dunque! Bisogna evitare di finire stritolati dall'assunzione di responsabilità che vede solo il PD come unico attore che segue il copione nell'esercizio della proverbiale vocazione masochista che accomuna tutto il centro sinistra e che deve aver ispirato Aldo, Giovanni e Giacomo per il personaggio di Tafazzi.

CGIL

FISAC

Non vorrei trovarmi un Governo Monti che prenda misure restrittive sulle pensioni per seguire l'Europa, non si capisce bene quale sia il modello e vi consiglio d'informarvi perché potreste trovare delle "belle" sorprese che dovrebbero far riflettere su certi severi giudizi dati sulla nostra previdenza, con il voto favorevole del PD a fronte di una patrimoniale di facciata ma non di sostanza.

Quindi senso di responsabilità sì ma non cogl...aggine! Scusatemi per il gergo a me non consono.

Milano, 15 novembre 2011

CGIL

FISAC

R.S.A. Leasint S.p.A.

Pag. 2